

## CONVENZIONE

tra

- il COMUNE DI TRENTO, di seguito denominato anche “Comune”, con sede a Trento, via Belenzani n. 19, numero di codice fiscale 00355870221, rappresentato dal Sindaco, domiciliato presso la sede del Comune medesimo;
- e
- il CENTRO SERVIZI CULTURALI SANTA CHIARA, di seguito denominato anche “Centro”, con sede a Trento, via S. Croce n. 67, numero di codice fiscale 96017410224, rappresentato dal Presidente p.t., domiciliato per la carica presso il Centro medesimo;

Premesso che:

- le Linee programmatiche di mandato 2020 - 2025 del Comune di Trento prevedono di “favorire forme di produzione culturale diffuse, in costante dialogo e scambio con gli enti più grandi” e di “elaborare una proposta culturale diffusa rimettendo al centro i rapporti tra le realtà culturali cittadine”, “allargando lo sforzo per intercettare più larghe parti di popolazione”, “valorizzando i talenti dei giovani”;
- il DUP 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 31 luglio 2023 n. 214, individua fra i propri assi strategici relativi al settore culturale quello di elaborare una proposta culturale diffusa. Inoltre, prevede l’obiettivo operativo di “intensificare il dialogo con le realtà a bilancio con convenzioni al fine della programmazione comune”;
- il piano di politica culturale “Trento 2012-2020”, approvato dal Consiglio comunale il 19 giugno 2013, annovera fra le proprie priorità quelle di:
  - riprendere un ruolo “alto” di promozione culturale, nella sollecitazione di nuove domande culturali e sociali diffuse, con l’impegno a ricercare nuovi pubblici e nuovi contesti, seguendo la “città che cambia” e insieme agevolando/accompagnando la costruzione di nuove cittadinanze;
  - puntare su logiche di rete, sia come condizione operativa e progettuale privilegiata e in grado di restituire risultati creativi più interessanti e degni d’attenzione, sia come impianto di coordinamenti continui e strutturali con diversi soggetti del territorio, associazioni o istituzioni, per razionalizzare e ottimizzare attività qualificate e relativi impegni, e per confrontarsi meglio con le nuove sfide di qualità e professionalità che esige il mondo contemporaneo;
- il Centro è un ente pubblico economico della Provincia autonoma di Trento, istituito con legge provinciale 18 novembre 1988, n. 37 (Istituzione del Centro servizi culturali Santa Chiara), e disciplinato dall’art. 22 della legge provinciale n. 15 del 3 ottobre 2007 (Disciplina delle attività culturali);
- l’art. 22 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15, stabilisce che il Centro è disciplinato da un regolamento con il quale sono definite le attività, l’organizzazione e il funzionamento del medesimo;
- con D.P.P. n. 54-2/leg. di data 31.12.2008 è stato emanato il “Regolamento di organizzazione e funzionamento del Centro”, approvato dalla Giunta provinciale 6 giugno 2008 n. 1424, che è entrato in vigore il 15 luglio 2009 e contestualmente abrogata la legge n. 37 del 18 novembre 1998;
- il Centro si attiene nella propria gestione all’osservanza delle procedure indicate nel Regolamento di cui sopra;
- gli attuali rapporti tra Comune e Centro sono regolamentati dalla Convenzione n. 28714 Racc. dd. 29.12.2017, avente durata triennale con due opzioni di rinnovo per altrettanti periodi (per una complessiva durata massima pari ad anni nove) rinnovata una prima volta in data 17.05.2021 mediante scambio di corrispondenza, fino al 29.12.2023, ed attualmente rinnovabile per un ulteriore periodo di tre anni fino al 29.12.2026;

- in previsione della scadenza della vigente convenzione le parti hanno ritenuto opportuno procedere, anziché con il rinnovo triennale previsto dalla Convenzione, mediante approvazione di una nuova Convenzione che, confermi i finalismi e l'interesse pubblico della medesima, portando al recepimento di alcune modifiche e variazioni organizzative e gestionali medio tempore intercorse;
- nelle more della sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti convengono rispetto alla proroga della Convenzione precedente per i tempi tecnici necessari alla formalizzazione della presente.

Visti:

- lo Statuto del Comune di Trento, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 9.3.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- l'art. 8 del Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali del Comune di Trento, approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 27.7.1993 n. 211 e 22.6.2011 n. 59.

Ritenuto che le circostanze di cui in premessa siano coerenti con le rispettive e specifiche finalità istituzionali e statutarie e rilevato che le parti concordano sulla necessità di stipulare la presente convenzione per regolare e disciplinare in particolare:

- le modalità di gestione degli immobili di proprietà del Comune, concessi al Centro, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento indicato in premessa;
- la pianificazione dell'attività culturale e di spettacolo del Centro sul territorio comunale, in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione strategica dell'Amministrazione comunale, al fine di garantire una proposta diversificata che valorizzi tutti i soggetti che concorrono all'offerta;
- l'erogazione dei finanziamenti per il concorso agli oneri di gestione del Centro e delle attività culturali dallo stesso svolte per conto del Comune, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sopra indicato;

tutto ciò premesso e dichiarato parte integrante e sostanziale del presente atto le parti concordano quanto segue.

## **CAPO I FINALITA' DELLA CONVENZIONE**

### **Art. 1 – Interesse pubblico**

1. L'interesse pubblico che questo accordo persegue consiste nella traduzione concreta, per quanto di rispettiva competenza dei sottoscrittori, degli indirizzi di politica culturale fissati in via generale dagli strumenti di programmazione comunale.
2. Si dà atto in particolare che l'attività oggetto del presente accordo è coerente con gli indirizzi di politica pubblica che individuano fra le proprie priorità:
  - a) la diversificazione e la qualificazione dell'offerta culturale nel contesto cittadino e provinciale in una prospettiva di eccellenza e di internazionalità;
  - b) l'intenzione e la capacità di intercettare nuovi pubblici;
  - c) la trasversalità, la multidisciplinarietà dell'offerta e l'attenzione verso i nuovi linguaggi;
  - d) la qualificazione della spesa pubblica;
  - e) la valorizzazione delle competenze e delle professionalità dei mondi culturali della città, in una logica di sussidiarietà e l'attenzione per le istanze emergenti, soprattutto giovanili;
  - f) le pari opportunità di genere e l'attenzione per le persone diversamente abili; l'attenzione per la dimensione sociale della cultura; l'attenzione per il volontariato;
  - g) l'attivazione di reti di relazioni.

## **Art. 2 – Obiettivi**

1. Le priorità di cui al precedente art. 1 sono perseguite essenzialmente attraverso:
  - a) la programmazione e la realizzazione delle stagioni di teatro, danza e musica presso gli spazi cittadini affidati in gestione, nonché la partecipazione ad altre iniziative culturali di rilievo ed interesse cittadino, secondo quanto annualmente programmato dal Centro, anche nel confronto con l'Amministrazione comunale;
  - b) lo svolgimento di attività accessorie, quali la promozione e l'organizzazione di studi e ricerche, formazione, promozione di produzioni in ambito culturale; l'effettuazione di analisi, ricerche e indagini riguardanti il profilo dell'utenza reale e potenziale, l'analisi della soddisfazione delle prestazioni erogate e la pubblicazione dei relativi risultati;
  - c) l'organizzazione di attività formative e/o di sensibilizzazione, anche per operatori del settore, con lo scopo di favorire la diffusione della cultura in ambiti sempre più vasti di pubblico;
  - d) la collaborazione con altri soggetti culturali della città od operanti nel contesto urbano;
  - e) l'attivazione di una rete di relazioni con altre organizzazioni pubbliche e private operanti nel settore di specifico interesse, sia a livello locale, sia nazionale e internazionale, anche organizzando scambi e giri concertistici fuori dall'ambito provinciale ed in paesi esteri.

## **CAPO II**

### **CONCESSIONE DI IMMOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE CONNESSE**

## **Art. 3 – Strutture**

1. Gli immobili che costituiscono il complesso ex S. Chiara di Via S. Croce n. 67 di Trento – contraddistinti dalla p.ed. 1304/1 in C.C. Trento, beni demaniali – sono dati in concessione dal Comune al Centro, senza pagamento di canone o corrispettivo, e comprendono:
  - a) l'Auditorium e gli spazi annessi;
  - b) il Teatro Cuminetti e gli spazi tecnici attigui;
  - c) gli uffici, attualmente al piano primo (ala centrale e sud) e secondo (ala nord e sud);
  - d) l'alloggio del custode e la sala ex-A.S.U.T., attualmente siti al terzo piano nell'ala sud.Rimangono esclusi:
  - a) gli spazi già occupati dalla Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Trento, dislocati: nell'ala nord (al piano interrato, piano terra, primo piano e parte del terzo piano con relativi soppalchi), nell'ala centrale (al secondo piano, al terzo piano e nel sottotetto), nell'ala sud (al terzo piano);
  - b) l'immobile dell'ex Lazzaretto;
  - c) il Palazzetto sportivo e i locali siti al piano interrato dell'ala Nord.La definizione degli spazi concessi dal Comune al Centro è suscettibile di modifiche in funzione degli esiti del progetto realizzativo del Polo innovazione, cultura e impresa presso il complesso edilizio ex S. Chiara ubicato in via S. Croce, i cui lavori sono seguiti nel costante confronto con un gruppo di lavoro intersettoriale, cui partecipa attivamente anche il Centro stesso. Le modifiche potranno riguardare sia l'ubicazione fisica degli uffici e degli spazi di servizio, che le modalità di gestione degli spazi performativi, di produzione e di formazione che saranno oggetto di riprogettazione, anche prevedendone usi non esclusivi in una logica di integrazione di funzioni, reciproca valorizzazione di competenze ed ottimizzazione della gestione in una visione sistemica di sviluppo dell'intero comparto culturale-creativo.
2. Sono vincolati alla loro destinazione per l'intero periodo di validità della presente convenzione, e comunque fino a diversa deliberazione del Comune:
  - a) gli uffici e gli spazi, attualmente collocati al secondo piano dell'ala sud dell'edificio, necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione Festival Internazionale Film

della Montagna, Esplorazione, Avventura “Città di Trento”, così precisamente individuati:

- tutti i locali posti sul lato sud del corridoio ad eccezione della sala video;
- il primo locale posto sul lato nord dello stesso corridoio;
- il locale/deposito posto sul lato est del piano interrato dell'Auditorium.

Il Centro non potrà rivendicare alcun canone di affitto per l'occupazione di tali spazi. Le modalità di recupero degli oneri derivanti dalla gestione degli spazi occupati o di quanto dovuto per la fornitura di qualsivoglia servizio a favore dell'Associazione, nonché le modalità di utilizzo della sala video, per gli scopi e le attività del Centro e dell'Associazione, sono regolati da apposita convenzione stipulata tra le parti e preventivamente concordata con il Comune;

- b) il cosiddetto spazio foyer, che costituisce parte integrante del sistema strutturale e di sicurezza del teatro, è concordemente individuato come spazio multidisciplinare. Il suo utilizzo sarà programmato tenuto conto delle esigenze del Centro e del Comune, con specifica attenzione rivolta allo sviluppo di proposte innovative e sperimentali attente a nuovi pubblici, anche in collaborazione e relazione con le attività che si svilupperanno all'interno degli spazi oggetto di prossima o futura apertura presso ex-mensa ed ex-lettere.
3. Il valore degli immobili è fissato nella cifra corrispondente al valore dell'inventario patrimoniale del Comune.
  4. Gli immobili, concessi in uso, di cui al presente articolo, sono indicati negli elaborati grafici inclusi allegati al presente atto (Allegato A) che le parti dichiarano di conoscere perfettamente ed i quali fanno per ogni e qualsiasi effetto espresso riferimento, richiamo e rinvio.
  5. L'articolazione degli spazi concessi al Centro e all'Associazione Festival Internazionale Film della Montagna, Esplorazione, Avventura “Città di Trento” potrà essere rivista, anche prima della scadenza della presente convenzione, qualora ciò risulti necessario e funzionale ai lavori per la riqualificazione degli spazi già occupati dalla Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Trento.

#### **Articolo 4 - Manutenzione dei beni mobili e immobili**

1. Il Centro trasmette al Comune il Programma pluriennale di attività che riporta anche gli interventi di manutenzione straordinaria, ammodernamento e rinnovo che il medesimo segnala quali necessari per l'efficienza e la funzionalità dei beni mobili e immobili messi a disposizione.
2. Il Comune approva, con i propri ordinari strumenti di programmazione, gli interventi di manutenzione straordinaria da attuare, tenuto conto dell'elenco di cui al punto precedente, apportando d'ufficio le modifiche ritenute opportune sulla scorta delle valutazioni dei propri uffici e può affidarne al Centro la sua attuazione, assicurando la copertura finanziaria.
3. Il Comune si impegna altresì a comunicare al Centro, entro il mese di marzo, l'avvenuta approvazione degli interventi proposti indicando modalità e tempi di esecuzione.
4. Sono a carico del Comune i seguenti interventi:
  - manutenzione straordinaria sugli edifici: tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di componenti significativi deteriorati per vetustà o per evento imprevedibile, in modo da mantenere l'edificio e gli impianti tecnologici nello stato idoneo per servire alla destinazione d'uso. Sono inoltre da considerarsi manutenzione straordinaria la messa a norma di parti edilizie o di impianti, in relazione a leggi o regolamenti entrati in vigore dopo la data della presente convenzione. Ogni intervento eseguito sugli impianti dovrà essere eseguito e certificato ai sensi del DM 37/2008 e ss. mm.;
  - manutenzione straordinaria migliorativa: tutte le opere che, pur non necessarie al mantenimento dell'edificio così come originariamente concepito, sono finalizzate ad un miglior utilizzo dello stesso mediante variazioni distributive dei locali (spostamento dei tramezzi, apertura di nuovi passaggi, etc.) o per implementazioni della relativa

impiantistica .

5. Il Centro è responsabile della buona conservazione del complesso a norma dell'art. 1805 e seguenti del Codice Civile e dovrà pertanto provvedere, a sue spese, alla manutenzione ordinaria.
6. Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria tutti quelli volti ad effettuare una corretta e diligente conduzione delle strutture, che ne garantiscono l'efficienza e la durata nel tempo; in modo esemplificativo, ma non esaustivo, tali interventi riguardano le tinteggiature delle pareti e degli infissi interni, la sostituzione dei vetri, la riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, la registrazione dei serramenti interni ed esterni, la verniciatura di ringhiere, parapetti e recinzioni, gli spurghi delle fognature, la pulizia delle griglie di raccolta acque meteoriche, dei canali di gronda, dei pluviali e relativi pozzetti, ed in genere tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo.
7. Sarà inoltre cura del Centro provvedere all'aggiornamento/rinnovo di tutte le certificazioni relative alla sicurezza dell'edificio e degli impianti (es. certificato di prevenzione incendi, certificati INAIL per centrali termiche ed impianto di terra, etc.), nonché redigere e tenere aggiornati i Registri di manutenzione degli impianti (manutenzione programmata degli impianti elettrici, termici, di sicurezza ed antincendio). Copia delle certificazioni aggiornate dovrà essere di volta in volta inviata al Comune - Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio.
8. Per quanto riguarda gli impianti termici, il conduttore dovrà provvedere alla manutenzione, allo scopo di curare la durata degli apparecchi e degli impianti ed il loro rendimento termico, dovrà eseguire tutte le operazioni manutentive atte a porre l'impianto di riscaldamento (e/o di condizionamento) in condizioni di perfetta efficienza, prima dell'inizio della stagione, e le operazioni di messa a riposo, al termine della stagione stessa. Dovrà inoltre provvedere alla regolare compilazione del libretto di manutenzione della centrale termica.
9. Il conduttore inoltre assumerà direttamente o delegherà a persona fisica o giuridica in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, la funzione di "terzo responsabile", ai sensi del DPR 412/93 integrato con il DPR 551/99, con l'obbligo di garantire tutte le misure necessarie per il contenimento dei consumi energetici e di eseguire tutte le verifiche ed operazioni previste nel libretto di centrale.
10. Rientrano inoltre a carico del Centro tutte le riparazioni dovute ad un non corretto utilizzo degli immobili o delle loro componenti, all'eventuale mancata manutenzione ordinaria indipendentemente dal fatto che esse possano configurarsi come manutenzione ordinaria o straordinaria, nonché ogni e qualunque intervento di somma urgenza, eventualmente anche a carattere provvisorio, al fine di assicurare la continuità del servizio in tutta sicurezza.
11. In caso di inerzia il Comune imporrà al Centro l'esecuzione delle necessarie opere manutentive.

### **Articolo 5 - Arredi e attrezzature**

1. Gli arredi e le attrezzature tecnologiche annessi agli spazi di cui al precedente art. 3, sono dati in comodato gratuito dal Comune e sono iscritti nell'inventario che viene allegato al presente atto (Allegato B), quale parte integrante e sostanziale.
2. Il Centro si impegna a fornire annualmente al Comune, contestualmente al bilancio di previsione, l'inventario aggiornato degli arredi e delle attrezzature, il piano di utilizzo di massima, l'elenco dei beni deteriorati e le cause del deterioramento, i programmi di acquisto, l'adeguamento e la sostituzione di arredi e attrezzature e le relative modalità.
3. Il Comune, per la realizzazione di proprie attività dirette e di quelle in compartecipazione con altri soggetti, può richiedere l'utilizzo gratuito delle attrezzature a disposizione del Centro per periodi determinati e dandone adeguato preavviso.

## **Articolo 6 – Beni, arredi e attrezzature destinate allo svolgimento delle Feste Vigiliane**

1. Viene concesso in uso al Centro senza pagamento di canone o corrispettivo, l'immobile di proprietà comunale sito a Trento, in via F.lli Bronzetti n. 21, dotato di posto auto nonché gli spazi a uso deposito posti al piano terra dell'edificio sito in via della Predara, n.19-21 (di cui all'Allegato A “elaborati grafici” sopra richiamato). L'Amministrazione partecipa altresì, secondo quanto disposto dall'art. 19, alle spese di locazione di idoneo spazio per il rimessaggio ed immagazzinamento delle dotazioni più voluminose necessarie alla realizzazione delle Feste Vigiliane, da impiegare temporaneamente in attesa dell'eventuale approntamento di adeguato spazio di proprietà comunale, attualmente non disponibile. Il Comune conserva la facoltà di richiedere al Centro la possibilità di ospitare presso i predetti spazi anche proprie strutture, la cui gestione sia comunque funzionale allo svolgimento di attività culturali sul territorio, anche condivise, a condizione che ciò sia compatibile con un'efficace e funzionale gestione degli spazi.
2. Gli spazi concessi dovranno essere prioritariamente impiegati per le necessità organizzative delle Feste Vigiliane. In relazione all'impiego dei predetti spazi è riconosciuta facoltà al Centro di sub-concedere in parte i medesimi in favore di enti o associazioni senza scopo di lucro, con i quali il Centro abbia un rapporto di collaborazione per lo svolgimento delle Feste Vigiliane, nonché, con vincolo di non prevalenza, per l'eventuale svolgimento di ulteriori iniziative, da svolgersi sul territorio comunale, per le quali il Centro sia partner co-organizzatore e che comunque rispondano al comune obiettivo di valorizzare e qualificare l'offerta culturale cittadina.
3. La concessione degli spazi di proprietà comunale di cui al presente articolo è automaticamente revocata in caso di esercizio del diritto unilaterale di recesso dall'organizzazione delle Feste Vigiliane da parte di uno dei due soggetti con immediato rientro dei medesimi spazi nella disponibilità dell'Amministrazione comunale. Nella medesima eventualità cessa anche la corresponsione degli importi previsti a titolo di compartecipazione alla spesa di affitto dei magazzini, fatto eventualmente salvo un periodo transitorio, da concordare tra le parti, funzionale ad individuare adeguata soluzione per il rimessaggio dei beni ivi contenuti. In nessun caso il Comune assume alcuna responsabilità rispetto alla conduzione ed all'affitto dei relativi spazi, che resta di esclusiva competenza del Centro.
4. Il Centro si obbliga a provvedere alla custodia e buona conservazione degli spazi concessi dall'Amministrazione comunale nel rispetto del presente articolo e si obbliga a restituirli al Comune alla scadenza della presente convenzione o a recesso dell'attività “Organizzazione Feste Vigiliane”, nelle condizioni in cui sono stati consegnati. Per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile valgono le medesime disposizioni di cui all'art. 4.

## **Articolo 7 - Associazione Festival internazionale film della montagna, esplorazione, avventura "Città di Trento"**

1. Il Centro si impegna ad assicurare i necessari supporti organizzativi per la realizzazione dell'attività dell'Associazione Festival internazionale film della montagna, esplorazione, avventura “Città di Trento” garantendo:
  - a) i locali, come individuati nel precedente art. 3, secondo comma, lettera a) e le relative manutenzioni;
  - b) i servizi connessi all'uso della struttura;
  - c) gli spazi e le attrezzature necessari all'organizzazione del concorso cinematografico e alle iniziative collaterali, adeguati alle esigenze e al prestigio della manifestazione;
  - d) i servizi tecnici, di sala, organizzativi necessari alle attività dell'Associazione.
2. Le modalità organizzative e di individuazione dei costi, relativamente ai punti a), b), c), d) saranno disciplinate dallo strumento convenzionale previsto dal precedente art. 3, che regolerà anche l'uso delle attrezzature di proprietà dell'Associazione e di quelle detenute in

regime di comproprietà.

3. Gli incassi derivanti dalla vendita di biglietti e di abbonamenti e le entrate comunque conseguenti lo svolgimento delle attività dell'Associazione sono di competenza dell'Associazione medesima.

#### **Articolo 8 - Soggetti utilizzatori degli spazi del complesso immobiliare ex S. Chiara**

1. Il Centro individua la percentuale di riparto degli oneri accessori - spese condominiali - di competenza dei soggetti che utilizzano gli spazi del complesso immobiliare ex S. Chiara.
2. Tale percentuale di riparto sarà soggetta a modifica solo in caso di variazione degli spazi da ciascuno utilizzati. A tal fine il Centro attiva nel suo piano dei conti specifici centri di costo cui fare afferire i costi di gestione di tali spazi e servizi.
3. La liquidazione al Centro a titolo di rimborso dei costi sostenuti è di competenza dei soggetti utilizzatori.

#### **Articolo 9 - Autorizzazioni, agibilità e rispetto delle normative di pubblica sicurezza**

1. Sono a carico del Centro l'acquisizione delle autorizzazioni amministrative previste dalla vigente normativa nazionale ed internazionale per lo svolgimento di attività di spettacolo.
2. Il Centro si impegna a sollevare il Comune da ogni responsabilità verso terzi per le attività svolte nelle strutture oggetto della presente convenzione.

#### **Articolo 10 - Servizio bar all'interno del centro**

1. Il Centro può concordare con l'Amministrazione comunale la riattivazione del servizio bar all'interno degli spazi annessi all'Auditorium, secondo una pianificazione e valutazione congiunta che tenga conto di un efficace coordinamento con l'offerta che sarà attivata anche all'interno degli spazi di ex-mensa.
2. Per la gestione del servizio, il Centro potrà avvalersi di soggetti terzi scelti con procedura di evidenza pubblica, tenuto conto della durata della concessione stabilita all'art. 22 del presente atto.
3. Eventuali manutenzioni migliorative o cambi d'uso saranno concordati tra il Comune ed il Centro, fermo restando che nessun onere potrà essere imputato al Comune, fatto salvo interventi previsti in una più ampia riqualificazione della struttura data in gestione.
4. Le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative a tale attività saranno intestate al gestore il quale è tenuto ad espletare in proprio tutte le incombenze amministrative richieste, e non sono trasferibili a terzi.

#### **Articolo 11 – Revoca – decadenza – riconsegna**

1. Il Comune si riserva la facoltà di revocare anticipatamente la presente concessione per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o istituzionali non altrimenti soddisfacenti ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il Concessionario possa opporsi.
2. L'inadempimento degli obblighi e l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comportano la decadenza della presente concessione dei beni immobili meglio definiti ai precedenti articoli, oltre al risarcimento del danno;
3. La decadenza è altresì disposta di diritto nell'ipotesi di sopravvenuta inagibilità dell'immobile dichiarata dalla competente Autorità, indipendentemente dalla causa di cui tale inagibilità trae origine.
4. Gli effetti della decadenza prevista nei casi indicati dal comma 2 decorrono dal ricevimento, da parte del Concessionario, del relativo provvedimento adottato dal Comune e con obbligo per il Concessionario di restituzione dei locali al Comune.
5. Alla scadenza, se la concessione non verrà rinnovata o negli altri casi di anticipata scadenza

per revoca, decadenza o recesso, il Concessionario ha l'obbligo di restituzione degli spazi di cui all'articolo 3 nel termine di quattro mesi.

6. Gli spazi dovranno essere restituiti al Comune nelle medesime condizioni nelle quali sono stati consegnati, salvo normale deperimento d'uso e salvo che il Comune intenda ritenerli così come adattati a seguito dell'esecuzione dei lavori eventualmente assentiti.

### **CAPO III**

## **PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ CULTURALE E DI SPETTACOLO**

### **Articolo 12 - Documento pluriennale di indirizzo**

1. Il Comune e il Centro attivano periodicamente, e comunque almeno una volta all'anno momenti comuni di confronto sull'attività del Centro e sulle priorità e strategie di intervento, in particolare relative alla programmazione culturale all'interno dei teatri cittadini, ivi inclusa la programmazione estiva presso il Teatro Capovolto, anche al fine dell'elaborazione del Documento pluriennale di indirizzo.
2. Il Documento pluriennale di indirizzo sarà elaborato, come previsto dall'art. 17 del Regolamento provinciale, tenuto conto anche delle priorità di carattere culturale che l'Amministrazione comunale ha stabilito nel vigente Piano di politica culturale comunale.

### **Articolo 13 - Qualità dei servizi**

1. L'attività del Centro viene svolta secondo i principi e le caratteristiche indicati nel regolamento di utilizzo degli spazi che il Centro adotta e aggiorna in accordo con gli enti affidatari di attività e strutture.
2. Al fine di valutare il gradimento del pubblico, il Centro predispone, in accordo con il Comune, indagini di "customer satisfaction" e indagini sulla domanda e sull'offerta culturale.
3. Il Centro collabora con l'osservatorio culturale del Comune mettendo a disposizione, a scadenze concordate, i dati statistici richiesti e collaborando alla loro rilevazione.

### **Articolo 14 - Indirizzi per la gestione**

1. Il Centro, nella gestione dell'attività opera secondo le direttive della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti ed appalti e secondo il Regolamento di Contabilità dell'Ente di cui all'art. 24 del proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento.
2. Il Centro ricerca forme permanenti e concrete di relazione culturale con i Centri d'arte del Comune, in particolare il Centro musica ed il Centro teatro, con l'obiettivo di valorizzare i contatti del Centro e la presenza di artisti ed operatori dello spettacolo e di favorire la crescita del pubblico giovanile.

### **Articolo 15 – Disposizioni specifiche per l'organizzazione delle Feste Vigiliane**

1. Il Centro, riconosciuto quale Ente di riferimento in grado di accompagnare l'Amministrazione comunale nell'organizzazione delle Feste Vigiliane, che si svolgono nel mese di giugno, assumerà la responsabilità ideativa, organizzativa e gestionale dell'evento per il solenne festeggiamento di San Vigilio, patrono della città di Trento, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo.
2. La manifestazione è articolata in una serie di iniziative musicali, culturali e ricreative e da eventi tradizionali legati al percorso storico delle Feste, quali il corteo storico, il Palio dell'Oca, il Tribunale di Penitenza, la Tonca, la magica notte (notte bianca), la disfida/mascherada dei Ciusi e dei Gobj e lo spettacolo pirotecnico (fuochi artificiali) di S. Vigilio, il tutto realizzato nel rispetto della tradizione culturale e dell'anima popolare delle

Feste Vigiliane e compatibilmente con le risorse disponibili e finalizzate alla realizzazione di tale manifestazione.

3. Il Centro si rapporterà con il Comune ai fini del coordinamento delle attività con le altre funzioni della città, della valorizzazione del city-brand nel rispetto del vigente disciplinare, della condivisione degli indirizzi relativi alla programmazione. A tal fine è costituito un Comitato di indirizzo delle Feste Vigiliane, composto da cinque componenti: due in rappresentanza del Comune, due in rappresentanza del Centro ed uno, di nomina e indicazione congiunta, da individuare in persona di comprovata esperienza nell'organizzazione e programmazione delle Feste. Le parti possono ad ogni modo concordare la partecipazione di ulteriori componenti in qualità di uditori al fine di un più funzionale raccordo operativo delle decisioni. Il Comitato si riunisce almeno 2 volte l'anno per condividere gli indirizzi strategici e gli obiettivi generali della programmazione, anche alla luce della valutazione a consuntivo delle edizioni pregresse. Il raccordo è altresì assicurato, a livello più operativo, mediante individuazione, da parte di ciascun Ente, di un referente dedicato.
4. Il Centro assicura, nell'ambito della propria autonomia gestionale ed organizzativa, la presenza di un adeguato team operativo incaricato della programmazione e realizzazione delle feste, anche avvalendosi dell'apporto di esperti, associazioni del territorio o altri enti/istituzioni con specifica competenza, professionalità ed esperienza nell'organizzazione di eventi similari, anche in rapporto agli elementi di tradizione dell'Evento.
5. Ciascuna delle parti conserva la facoltà di recedere motivatamente unilateralmente dall'attribuzione ovvero assunzione dei rispettivi impegni di cui al presente articolo e disposizioni che al medesimo si richiamano, senza pregiudizio dei restanti termini convenzionali. L'eventuale recesso deve essere comunicato inderogabilmente entro il mese di ottobre dell'anno antecedente a quello di riferimento, al fine di non arrecare pregiudizio alla realizzabilità dell'evento.
6. Il Comune si impegna ad erogare per l'organizzazione della manifestazione delle Feste Vigiliane un contributo annuale non inferiore a quanto indicato all'art. 19 della presente Convenzione. Il Centro potrà, come previsto all'art. 18, ricercare altri sostenitori, pubblici o privati, che concorrano alla acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione della manifestazione, anche stipulando appositi accordi di collaborazione.
7. La realizzazione delle Feste Vigiliane non potrà in ogni caso gravare su risorse economiche del Centro diverse da quelle espressamente destinate a tale scopo. Il Centro è tenuto ad evidenziare nel proprio bilancio preventivo e consuntivo con voci separate, ancorché sintetiche, i costi e i ricavi riferiti alla manifestazione Feste Vigiliane e trasmettere i dati report relativi alla partecipazione agli eventi.
8. Gli spazi pubblici interessati dallo svolgimento della manifestazione saranno messi a disposizione gratuitamente dal Comune al Centro. A tal fine il Centro si impegna a concordare tempestivamente, comunque entro il mese di novembre dell'anno antecedente a quello di realizzazione dell'evento, gli spazi necessari allo svolgimento della manifestazione, tenuto conto anche delle esigenze connesse allo svolgimento di iniziative collaterali che, integrate nel complessivo palinsesto, ne concorrono al finanziamento o alla strutturazione.
9. Nell'ambito della presente convenzione sono messi a disposizione del Centro in qualità di organizzatore i beni mobili utilizzati dal precedente soggetto organizzatore delle "Feste Vigiliane" e lasciati in uso, a corpo, per un eventuale loro riutilizzo. Centro e Comune concordano rispetto all'esigenza di provvedere ad una puntuale ricognizione della consistenza e dello stato di conservazione dei beni mobili in parola, con specifico riguardo ai costumi utilizzati per le rievocazioni d'epoca. A tal fine il Centro si impegna, di intesa con il Comune, a programmare le operazioni di ricognizione ed inventario dei beni all'interno delle risorse messe a disposizione per l'organizzazione delle Feste Vigiliane, anche secondo una programmazione dei lavori pluriennale.
10. In linea con quanto previsto dal "Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici per attività culturali" il Comune potrà altresì mettere a

disposizione dell'organizzazione beni mobili, servizi e/o apporti professionali e di lavoro dei dipendenti comunali, compatibilmente alle esigenze dell'Amministrazione e previa formale richiesta.

11. Il Centro si assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati nell'esecuzione degli adempimenti assunti nell'organizzazione dell'evento di cui al presente articolo ed è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa R.C.T. e R.C.O. che tenga indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare.
12. Il Comune sarà quindi sollevato da ogni responsabilità civile e penale per qualsiasi evento dannoso che possa accadere a cose e persone durante le attività di allestimento, svolgimento, disallestimento delle attività inserite nel programma delle Feste Vigiliane.

#### **Articolo 16 - Gestione operativa di altri servizi**

1. Il Comune potrà affidare al Centro la gestione operativa di altri servizi e potrà condividere e concordare con il Centro la gestione congiunta di specifiche iniziative di comune interesse. Il Centro provvederà, ove necessario in relazione alla natura e all'estensione delle attività affidate, a rilevare i relativi costi in appositi centri di costo. I rapporti tra Comune e Centro saranno di volta in volta disciplinati da specifica convenzione oppure da specifico contratto di servizi a seconda della natura giuridica che la collaborazione o l'affidamento assume.

### **CAPO IV DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

#### **Articolo 17 - Programma pluriennale di attività e bilancio preventivo**

1. Il Centro trasmette entro il 31 dicembre di ogni anno, il programma pluriennale di attività e il bilancio preventivo, per opportuna conoscenza da parte della Giunta comunale.
2. Al fine di consentire la coerenza con il piano culturale e il raccordo con gli altri livelli di offerta culturale, nell'ottica di reciproca collaborazione, il Centro e il Comune si confrontano sui rispettivi palinsesti delle rassegne di spettacolo organizzate sul territorio comunale, anche al fine dell'assegnazione del contributo annuale.

#### **Articolo 18 - Sponsorizzazioni**

1. Il Centro quale soggetto imprenditoriale si impegna a reperire sul mercato sponsorizzazioni, nonché a ricercare, coerentemente con i propri obiettivi e la propria mission, ulteriori fonti, pubbliche e private, di finanziamento in funzione della copertura di parte delle risorse necessarie alla realizzazione delle proprie attività, nonché in relazione alla realizzazione di specifiche progettualità e manifestazioni, tra cui in particolare le Feste Vigiliane.

#### **Articolo 19 - Trasferimenti**

1. Il Comune, unitamente alla Provincia e agli altri Enti affidatari di servizi e/o strutture, concorre agli oneri di gestione e agli oneri derivanti dalle manifestazioni e attività culturali e di spettacolo realizzate dal Centro nel Comune di Trento, nonché dalle altre iniziative direttamente affidate dal Comune al Centro, compatibilmente con la disponibilità di risorse e sulla base della determinazione dei costi presumibili in relazione ai dati rilevati dal sistema di contabilità per centro di costo adottato dal Centro stesso.
2. L'importo del trasferimento, erogato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 – comma 2, lett. a) e b) del Regolamento, è commisurato alla tipologia di attività e interventi programmati dal Centro, tenuto conto dell'esito dei confronti avuti con l'Amministrazione comunale e alla correlata previsione di spesa, nel rispetto delle disponibilità iscritte nel bilancio di previsione comunale, nel rispetto delle seguenti indicazioni di dettaglio relative ai diversi ambiti di

intervento:

- euro 420.000,00 annui quale compartecipazione alle spese generali di struttura, personale e per la gestione della programmazione culturale negli spazi ubicati all'interno del territorio comunale, ivi inclusa la programmazione estiva all'aperto, come ad esempio il c.d. "Teatro Capovolto", per la cui realizzazione il Comune interviene altresì assicurando la predisposizione di idonea copertura dello spazio esterno con tendo struttura (ai sensi dell'art. 12 – comma 2, lett. a) del regolamento);
- euro 130.000,00 annui quale compartecipazione minima alle spese specifiche relative all'organizzazione delle feste Vigiliane, (ai sensi dell'art. 12 – comma 2, lett. b) del regolamento) così ripartita:
  - euro 100.000,00 quale compartecipazione minima alle spese organizzative, artistiche e comunque connesse alla gestione di ciascuna edizione dell'evento;
  - euro 30.000,00 quale compartecipazione alle spese di locazione di magazzino idoneo alla conservazione, in via non esclusiva, dei beni mobili maggiormente voluminosi impiegati per l'organizzazione delle Feste medesime.

L'importo annualmente stanziato dal Comune è indicato nel bilancio comunale di previsione.

3. Il provvedimento di assegnazione del trasferimento è adottato entro il 31 marzo di ogni anno, previo confronto sulla programmazione artistico culturale.
4. In caso di esercizio provvisorio l'Amministrazione comunale comunicherà l'ammontare del trasferimento che sarà possibile assegnare in via provvisoria in attesa della approvazione definitiva del bilancio di previsione.
5. Il pagamento del trasferimento assegnato è effettuato secondo le seguenti modalità:
  - il 90% (novanta per cento) entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di esecutività del provvedimento di assegnazione;
  - il 10% (dieci per cento) a saldo, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dall'avvenuta presentazione da parte del Centro del bilancio d'esercizio, del programma delle attività previsto per il triennio successivo e del bilancio preventivo, nonché su presentazione di elementi utili per l'implementazione dei dati dell'osservatorio sui fenomeni e i processi culturali nella città.
6. Nel caso di gestione provvisoria si applica la procedura di cui all'art. 27 del Regolamento comunale di contabilità.

### **Articolo 20 - Tariffe per l'utilizzo del centro**

1. Il Centro, sulla scorta dei dati del sistema di contabilità per centri di costo e del previsto andamento dei costi per l'anno successivo, predispone contestualmente al programma pluriennale delle attività, il tariffario relativo all'utilizzo delle strutture e degli spazi concessi dal Comune e dalla Provincia e lo trasmette al Comune con le indicazioni della modalità di definizione.
2. Per gli utilizzi dei teatri cittadini richiesti dal Comune trova applicazione la tariffa ente partner. Limitatamente a quattro utilizzi annui è riconosciuta al Comune l'esenzione anche dall'applicazione della tariffa ente partner, rimangono in capo all'amministrazione comunale i costi dei servizi aggiuntivi non compresi nella definizione della tariffa.
3. Il Centro mette altresì a disposizione gratuitamente del Comune lo spazio foyer, per iniziative organizzate direttamente dal Comune o in compartecipazione con altri soggetti, per un limite massimo complessivo di 30 giorni annui, da prenotare con congruo anticipo, tenendo conto della programmazione del Centro alla tariffa "puro costo".
4. Nella definizione delle tariffe agevolate, il Centro tiene conto della necessità di temperare le proprie scelte aziendali con le finalità generali di promozione culturale e con le esigenze di non discriminare l'accesso agli spazi per lo spettacolo da parte dei soggetti culturali della città.

## **CAPO V DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **Articolo 21 - Responsabilità**

1. Il Centro solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione. Per tutta la durata della convenzione, il Centro assume la responsabilità esclusiva per la custodia degli immobili, delle attrezzature e di tutti gli arredi affidati al medesimo, liberando il Comune, proprietario dei predetti beni, da qualsiasi onere e responsabilità.
2. A tal fine, il Centro si impegna a stipulare, per tutta la durata della Convenzione, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per la copertura dei rischi derivanti dall'effettuazione delle attività previste nella presente convenzione, e a consegnarne copia al Comune di Trento prima della stipula della convenzione.
3. La polizza deve garantire anche la copertura del c.d. "rischio locativo" ai termini degli artt. 1588, 1589 e 1611 del Codice civile per un importo pari al valore degli immobili in concessione (euro 10.782.000,00).
4. L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata della convenzione è condizione essenziale per il Comune e, pertanto, qualora il Centro non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, la convenzione si risolve di diritto.
5. Spettano al Comune gli oneri assicurativi per i danni materiali e diretti subiti dagli immobili affidati in concessione al Centro non riferibili al c.d. "rischio locativo" e per la copertura della responsabilità civile verso terzi derivante dalla proprietà degli immobili.

### **Art. 22 – Durata**

1. La presente convenzione decorre dal giorno di sottoscrizione della stessa e scade il 31.12.2026, con possibilità di rinnovo per due ulteriori trienni.
2. Il rinnovo potrà avvenire di comune accordo, nella forma e alle medesime condizioni di cui alla presente convenzione.
3. Le parti possono recedere dal presente accordo, ovvero a parte di esso, in via anticipata, dandone preavviso almeno quattro mesi prima della data in cui il recesso avrà esecuzione, fatto salvo quanto specificamente previsto dall'art. 15 in relazione allo svolgimento delle Feste Vigiliane.
4. La presente convenzione scadrà comunque di diritto in qualsiasi momento qualora intervenisse una nuova normativa in materia che ne rendesse incompatibile la prosecuzione.
5. Alla scadenza della convenzione, comunque determinata, le parti sono tenute a far fronte alle obbligazioni assunte e non ancora concluse sorte in forza della presente convenzione.

### **Articolo 23 – Capacità a contrarre**

1. Il signor \_\_\_\_\_, nel suo ruolo di Presidente, a norma dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole della responsabilità anche penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dichiara che in capo al medesimo non ricorrono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che l'Ente dallo stesso rappresentato in questa sede non è soggetto a sanzioni o provvedimenti interdittivi comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione medesima.

### **Articolo 24 - Registrazione atto**

1. Il presente atto, in ragione delle disposizioni concernenti la concessione di beni patrimoniali indisponibili senza pagamento di canone o corrispettivo di cui al capo I, è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 e dell'articolo 5, comma 2, tariffa parte prima del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

#### **Articolo 25 - Spese atto**

1. Tutte le spese per ed in causa del presente atto sono a carico del Centro.

#### **Articolo 26 – Foro competente**

1. Le eventuali controversie che possono insorgere nell'esecuzione della convenzione saranno definite dall'Autorità Giudiziaria competente ed in ogni caso dal Foro di Trento.

#### **Articolo 27 - Dirigente comunale responsabile**

1. Ai sensi dell'articolo 49 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, si indica quale responsabile dell'esecuzione del presente atto, per il Comune di Trento, il Dirigente pro tempore del Servizio Cultura, Turismo e politiche giovanili del Comune di Trento, ad eccezione dell'attività disciplinata all'art. 15 per il cui coordinamento operativo si individua un Dirigente con delega specifica per la gestione delle Feste Vigliane, coadiuvato dalla struttura comunale competente per la gestione ed esecuzione del presente contratto, individuata nel Servizio Cultura, Turismo e politiche giovanili.
2. Al Centro è interdetto rivolgersi ad altre persone che non siano il responsabile ed i collaboratori dal Comune incaricati.
3. Il Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili provvede a concordare con i Servizi competenti in materia di patrimonio e manutenzioni i rispettivi interventi.

#### **Articolo 28 – Procedura di segnalazione di illeciti**

1. Il Centro prende atto che il Comune di Trento per dare attuazione alla disciplina introdotta con il d.lgs 24/2023 ha adottato con delibera di Giunta comunale n. 16 d.d. 29.01.2024 un atto organizzativo sulla “procedura di segnalazione di illecito – whistleblowing”, e ha messo a disposizione dei segnalanti, tra cui rientrano anche contraenti e gli altri soggetti meglio precisati all'articolo 3 del detto atto organizzativo, un applicativo informatico dedicato per l'inoltro di dette segnalazioni, il cui link è presente nel sito internet istituzionale, all'indirizzo seguente: [www.comune.trento.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/Segnalazione-di-illeciti](http://www.comune.trento.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/Segnalazione-di-illeciti).
2. Il Centro si impegna a dare diffusione di tale previsioni a tutti i soggetti sopra indicati in quanto destinatari della disciplina di tutela prevista dal d. lgs 24/2023 con idonee clausole contrattuali ovvero altri mezzi di informazione.

Le parti dichiarano di aver ben compreso e di accettare specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, gli articoli della presente Convenzione indicati ai numeri 15 (Disposizioni specifiche per l'organizzazione delle Feste Vigliane), 21 (Responsabilità), 22 (Durata) 26 (Foro competente) e per questo motivo trattandosi di Convenzione firmata digitalmente, si provvede altresì alla sottoscrizione di idonea nota separata consistente nell'approvazione specifica delle clausole ut supra.

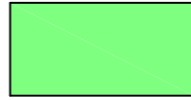
Letto, accettato e sottoscritto con firma digitale.

### PIANO INTERRATO

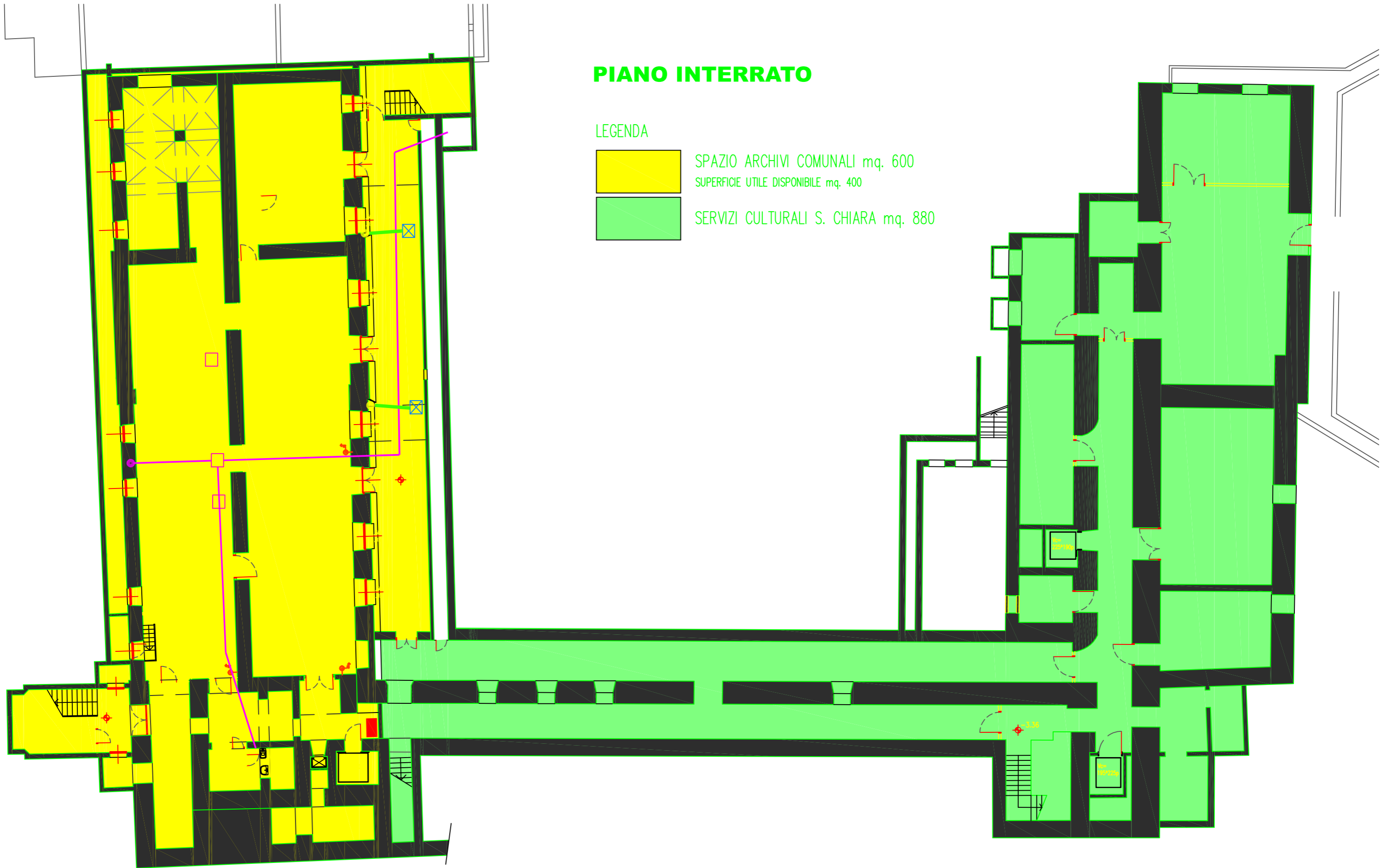
LEGENDA

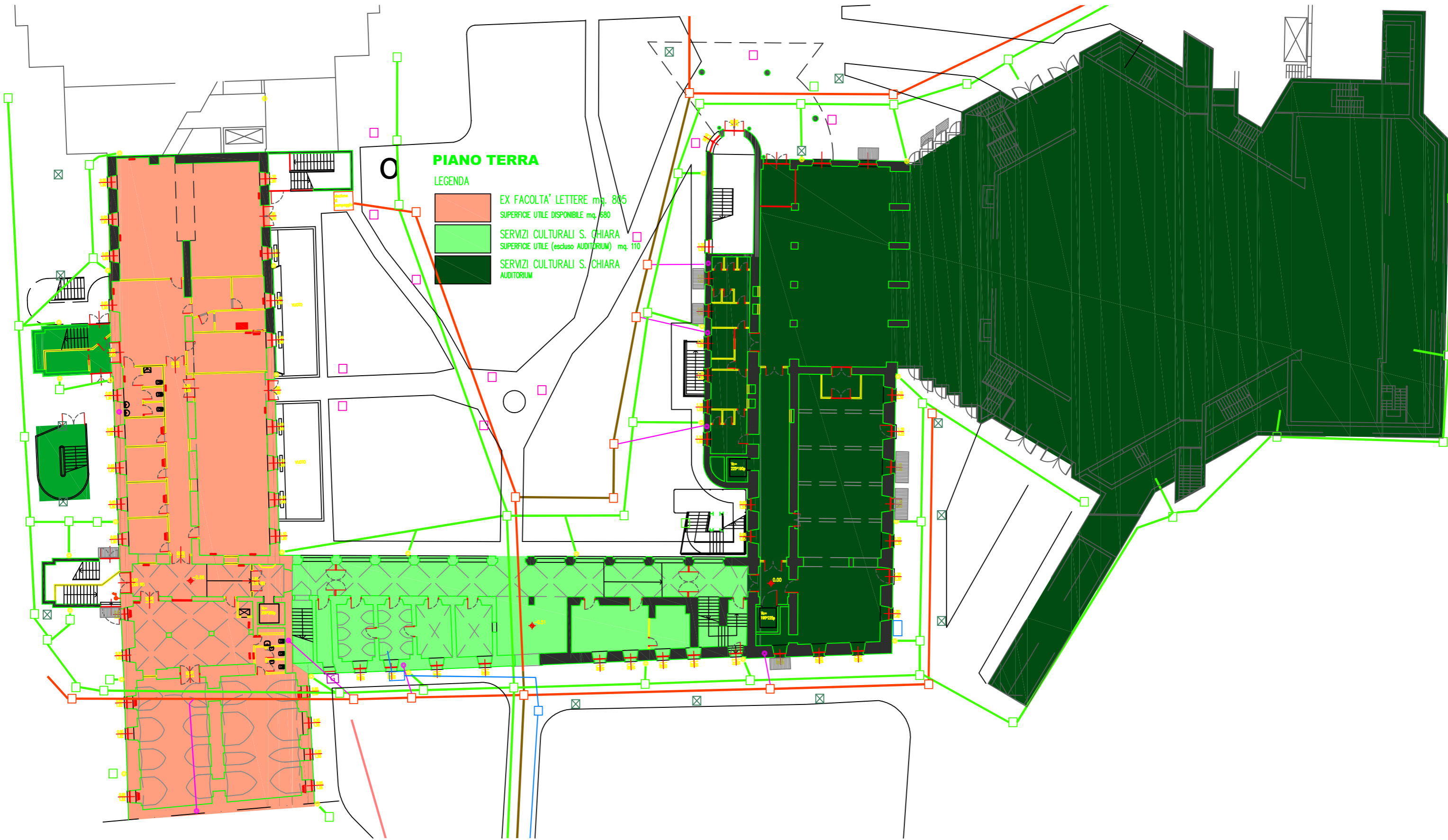


SPAZIO ARCHIVI COMUNALI mq. 600  
SUPERFICIE UTILE DISPONIBILE mq. 400



SERVIZI CULTURALI S. CHIARA mq. 880

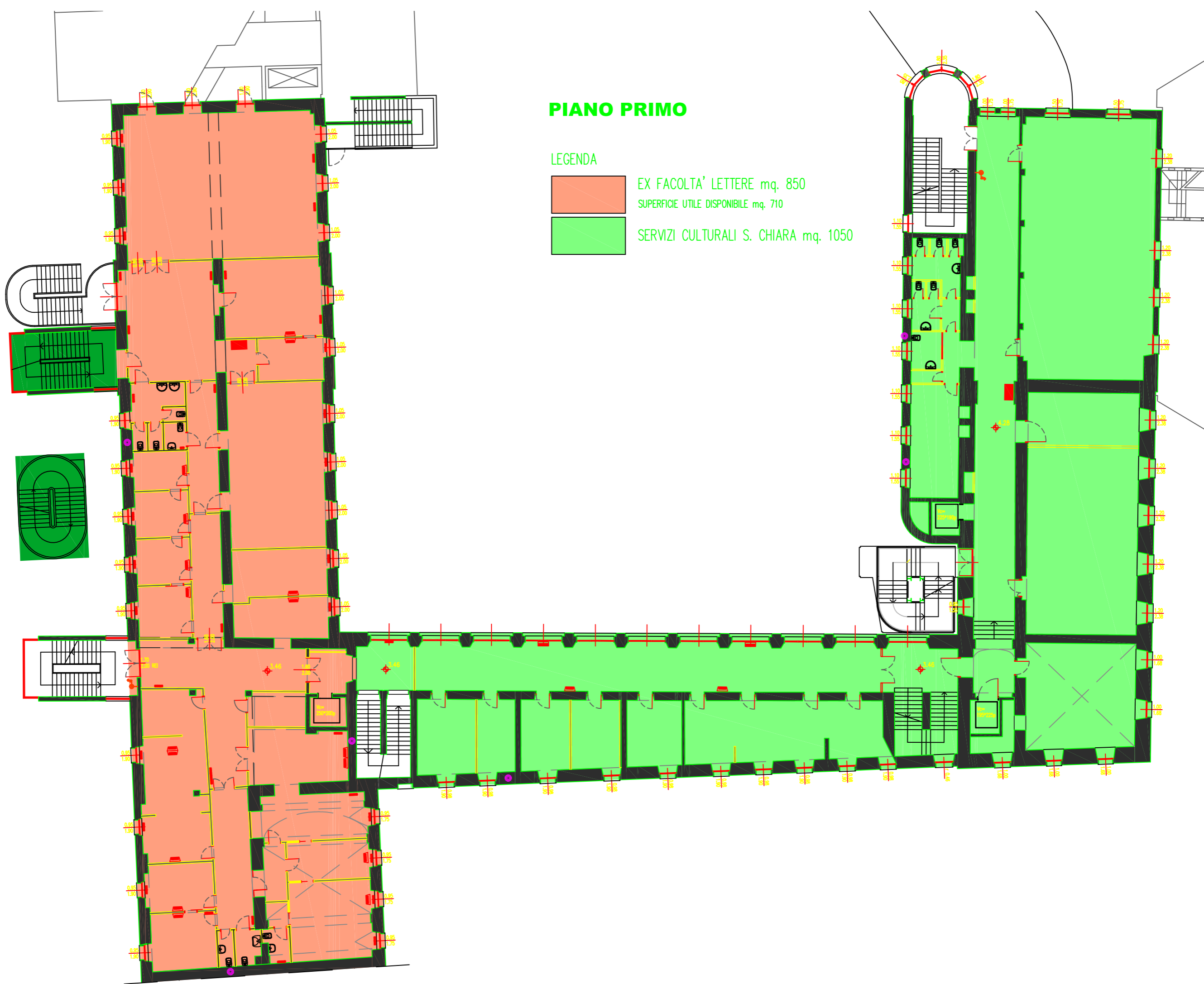




**PIANO TERRA**

LEGENDA

- EX FACOLTA' LETTERE mq. 805  
SUPERFICIE UTILE DISPONIBILE mq. 680
- SERVIZI CULTURALI S. CHIARA  
SUPERFICIE UTILE (escluso AUDITORIUM) mq. 110
- SERVIZI CULTURALI S. CHIARA  
AUDITORIUM



# PIANO PRIMO




## LEGENDA

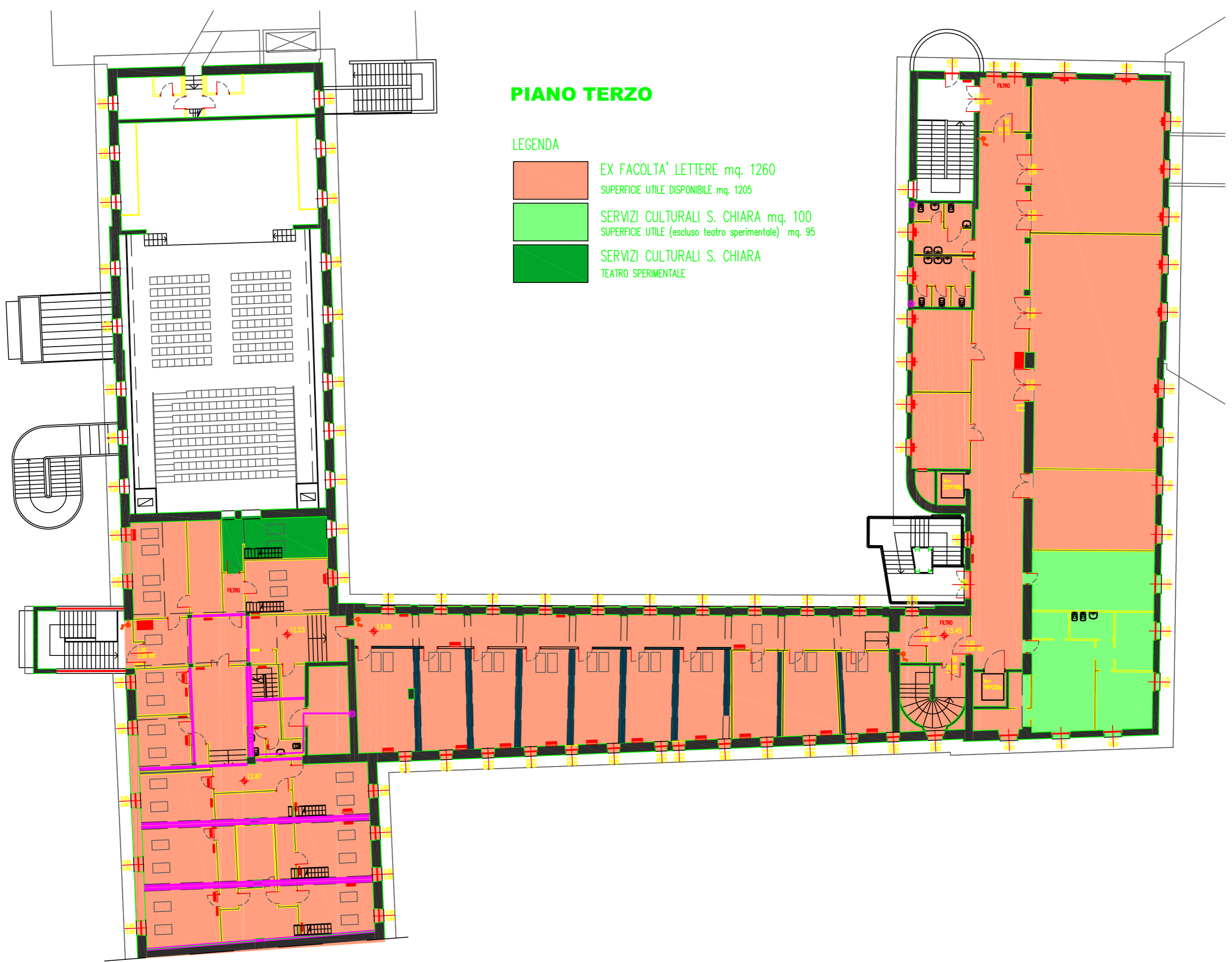
- EX FACOLTA' LETTERE mq. 850  
SUPERFICIE UTILE DISPONIBILE mq. 710
- SERVIZI CULTURALI S. CHIARA mq. 1050



# PIANO TERZO

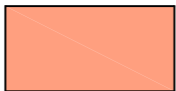

## LEGENDA

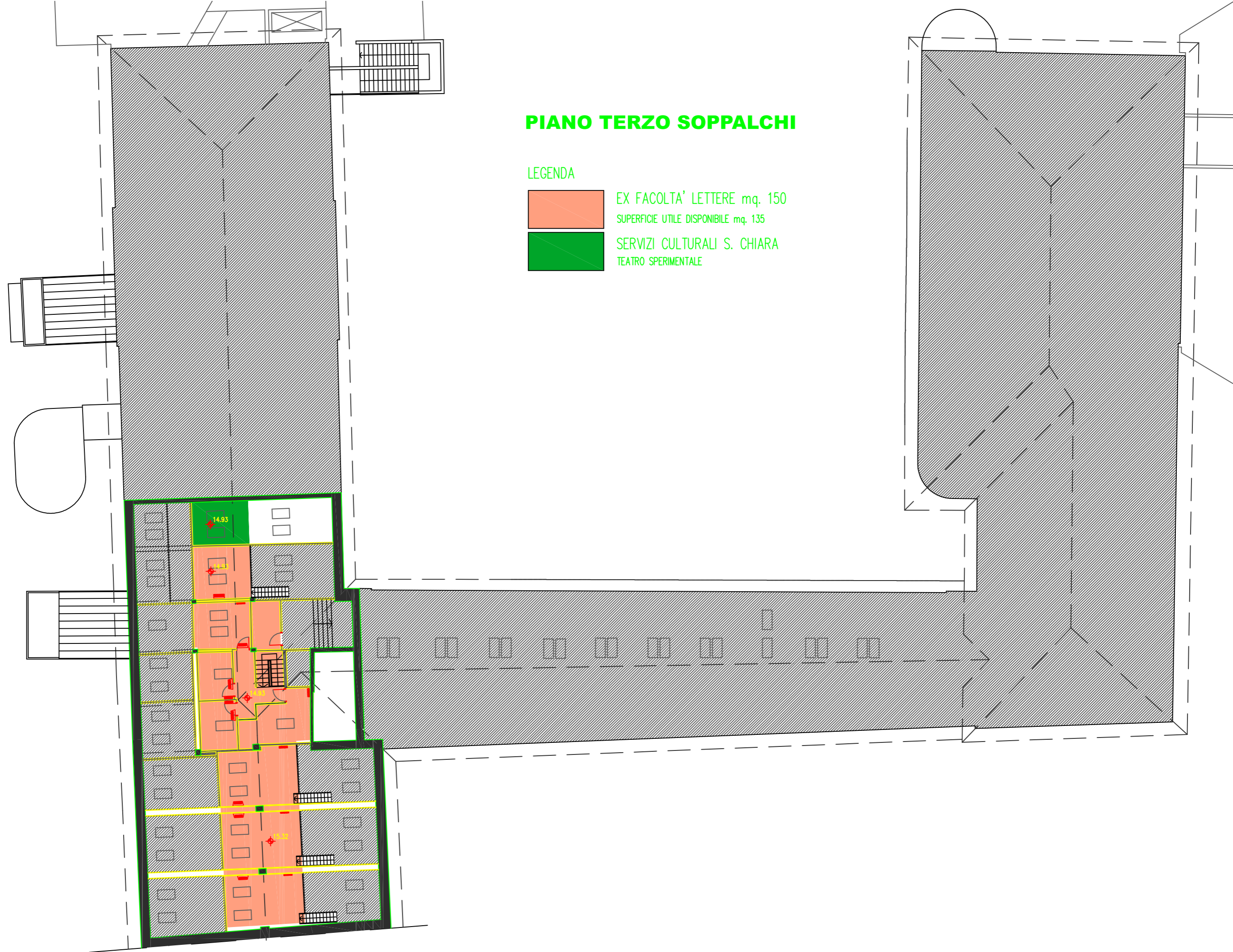
-  EX FACOLTA' LETTERE mq. 1260  
SUPERFICIE UTILE DISPONIBILE mq. 1205
-  SERVIZI CULTURALI S. CHIARA mq. 100  
SUPERFICIE UTILE (escluso teatro sperimentale) mq. 95
-  SERVIZI CULTURALI S. CHIARA  
TEATRO SPERIMENTALE



# PIANO TERZO SOPPALCHI

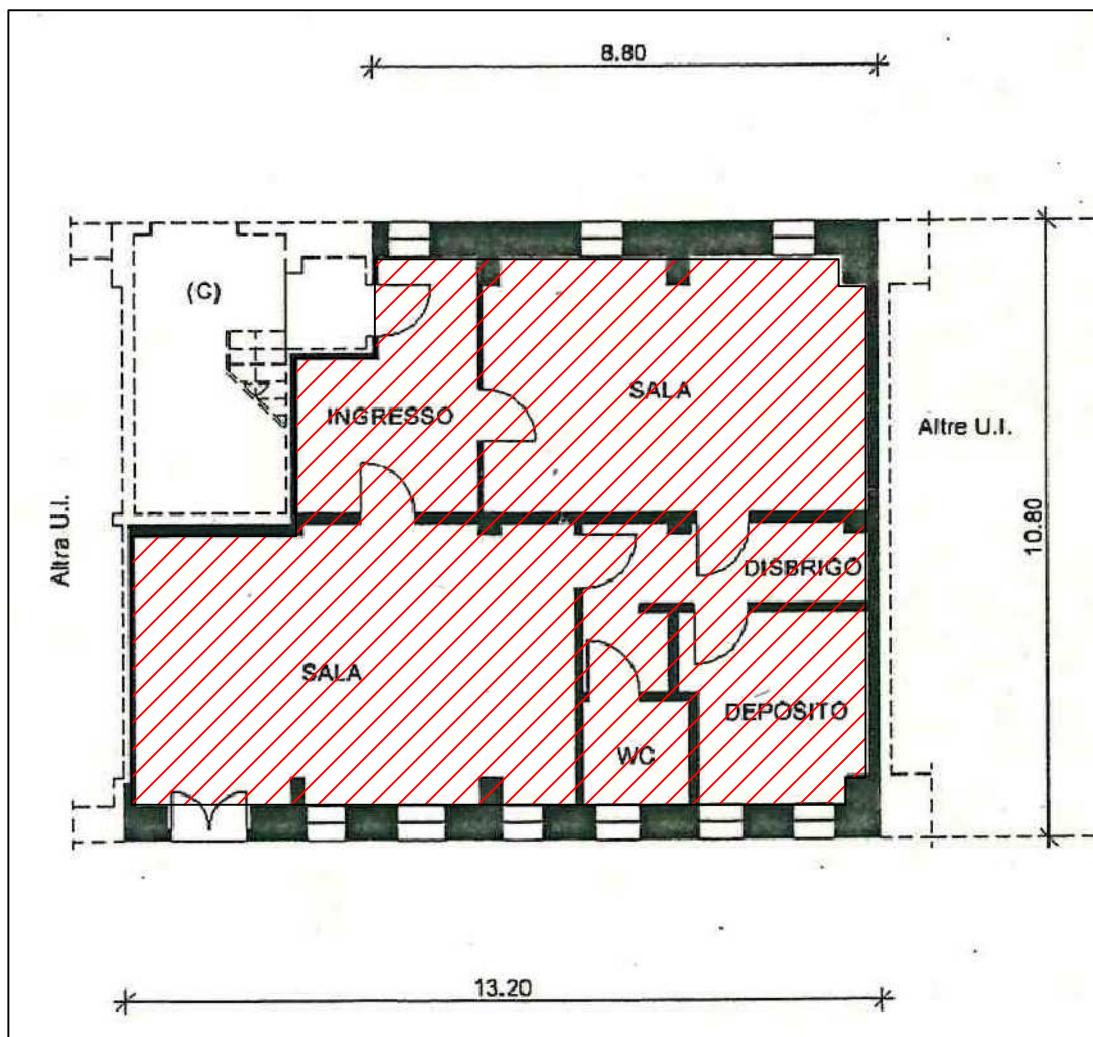
## LEGENDA

-  EX FACOLTA' LETTERE mq. 150  
SUPERFICIE UTILE DISPONIBILE mq. 135
-  SERVIZI CULTURALI S. CHIARA  
TEATRO SPERIMENTALE



# Spazi in concessione al Centro Culturale S. Chiara

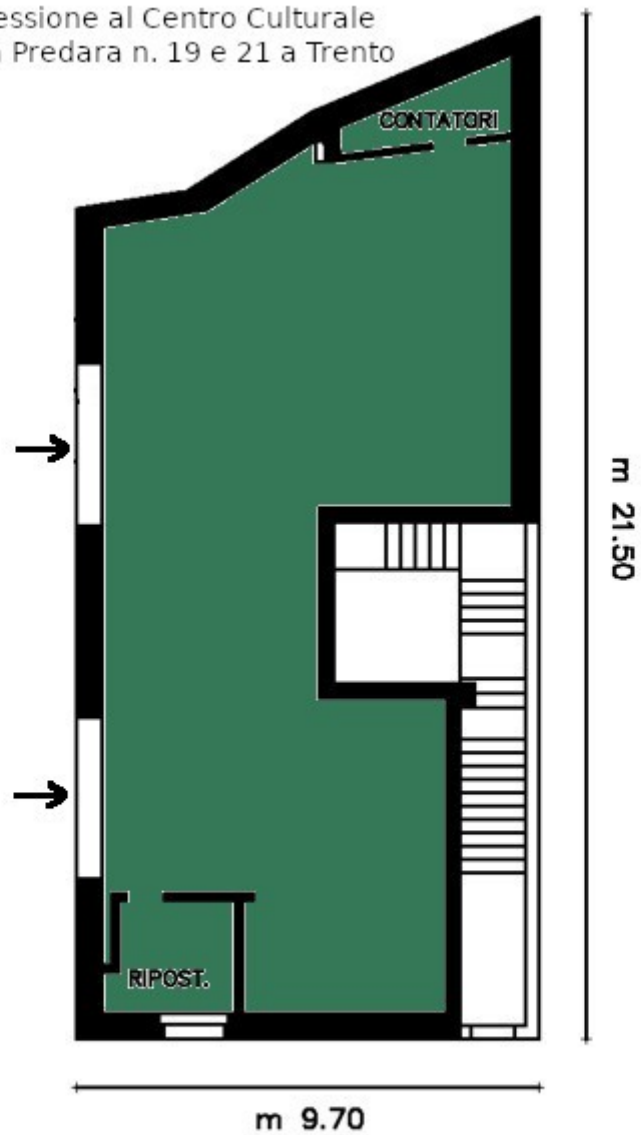
Via Bronzetti n. 21



Piano terra - scala a vista

subalterno 11 della p.ed. 1109/4 C.C. Trento

● Spazio in concessione al Centro Culturale S. Chiara in Via Predara n. 19 e 21 a Trento



PIANO TERRA h= m 3.90

Elaborato aggiornato dic 2020 che si basa sul documento "Elenco beni Centro Culturale ed Auditorium "ex S. Chiara" ed. 80 al 29/08/2018"

Ed.	St.	P.	Descr. st.	Proprietà	N. inv.	Descr. Articolo	Materiale	Dimensioni	Colore	Marca	Annotazioni	Val. €	CdC
80	1	1	CSC Smaltito 2018	Comune di Trento	1056	SCRIVANIA SEMPLICE	LAMINATO	120X80X72	BIANCO			0	028
80	1	1	CSC Smaltito 2018	Comune di Trento	10729	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	INBOTTITO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	10785	SEDIA GIREVOLE SENZA BRACCIOLI	TESSUTO		MARRONE	SEDUS		0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	10802	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL In Uso	Comune di Trento	12461	SEDIA GIREVOLE SENZA BRACCIOLI	STOFFA	ED. 17 ST. 34	ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	12486	SEDIA GIREVOLE SENZA BRACCIOLI	STOFFA		ROSSO			62,83	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	15201	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	TESSUTO	ED. 1364 ST. 10	ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	20290	MOBILE	LEGNO	120X45X90	LEGNO		PORTA MAPPE VERTICALE	0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	49470	CASSETTIERA	METALLO	42X59X58	NERO	MARCATRE		0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	49471	CASSETTIERA	METALLO	42X59X58	NERO	MARCATRE		0	028
80	4	0	T.SOC. Guardaroba	Comune di Trento	97377	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Biglietteria	Comune di Trento	97378	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Biglietteria	Comune di Trento	97379	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Biglietteria	Comune di Trento	97380	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Regia Luci	Comune di Trento	97381	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Lato Platea	Comune di Trento	97382	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Lato Platea	Comune di Trento	97383	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Uff.VVF	Comune di Trento	97384	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Uff.VVF	Comune di Trento	97385	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Uff.VVF	Comune di Trento	97386	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	4	0	T.SOC. Mag.Pulizie	Comune di Trento	97387	ARMADIO	METALLO CON ANTE			FASMA		77,48	028
80	1	1	CSC Smaltito 2018	Comune di Trento	99031	VIDEOREGISTRATORE	(CENTRO CULTURALE S. CHIARA)	ACQUISTI IN COMODATO		SAMSUNG	MAT. 23787	1518,38	028
80	1	1	UFFICIO	Comune di Trento	99032	SUPPORTI VARI	(CENTRO CULTURALE S. CHIARA)	ACQUISTI IN COMODATO		SONY BETACAM-SP	VIDEOLETTORE	13386,56	028
80	1	1	CSC Smaltito 2018	Comune di Trento	99033	SUPPORTI VARI		ACQUISTI IN COMODATO	MAT. 551264	AUDION	AFFRANCATRICE POSTALE	1722,9	028
80	1	1	CSC Smaltito 2018	Comune di Trento	99034	SUPPORTI VARI		ACQUISTI IN COMODATO	MAT. 2601863	FRANCOTYP FLEXISCALE	PESALETTERE	762,29	028
80	2	1	FILMESTIVAL In Uso	Comune di Trento	99035	PERSONAL COMPUTER (MACCHINA)	CALCOLATORE		IMAC DV 400	APPLE DIGIDESIGN		1775,58	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	99180	PERSONAL COMPUTER (MACCHINA)				DELTA INFORMATICA		805,67	028
80	1	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	99181	VIDEO	ACQUISTI IN COMODATO			GOLDSTAR 15"		223,11	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	99182	PERSONAL COMPUTER (MACCHINA)				VOBIS		1153,35	028
80	1	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	99183	VIDEO	ACQUISTI IN COMODATO			SAMTRONG 17"		303,68	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100431	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100432	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100433	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL In Uso	Comune di Trento	100434	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100435	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100436	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100437	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100438	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028

80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100439	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100440	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100441	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL In Uso	Comune di Trento	100442	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO			0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100443	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO		SCHIENALE MEZZALUNA - ROTONDO	0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100444	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO		SCHIENALE MEZZALUNA - ROTONDO	0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100445	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO TESSUTO		ROSSO		SCHIENALE MEZZALUNA - ROTONDO	0	028
80	2	1	FILMESTIVAL Smaltito 2018	Comune di Trento	100446	TAVOLO PORTA COMPUTER - STAMPANTE	LAMINATO	140X75X76	BIANCO			0	028
80	1	1	CSC Smaltito 2018	Comune di Trento	114009	TAVOLO DATILO	LAMINATO	120X50X68	BIANCO			0	028
80	1	1	CSC Smaltito 2018	Comune di Trento	114010	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (SEMPLICE)	LAMINATO METALLO					0	028
80	4	0	AUDITORIUM	Comune di Trento	126839	TENDE	TESSUTO	MQ 1183,65		EURAFLEX	COPERTURA FINESTRE PERIMETRALI E USCITE	21813,48	028
80	4	0	AUDITORIUM	Comune di Trento	130293	TENDE	TESSUTO	MQ 213,5 H. 340		LIPARI	STAMPA SUL TESSUTO	12600	028
80	1	1	CSC Archivio Uff. Tec. 1°p.	Comune di Trento	143752	ARMADIO METALLICO	METALLO	179X45X200H	GRIGIO	COSMETAL SERIE JOINT	ANTE SCORREVOLI, N. 4 RIPIANI	573,6	028
80	1	1	CSC Archivio Uff. Tec. 1°p.	Comune di Trento	143753	ARMADIO METALLICO	METALLO	179X45X200H	GRIGIO	COSMETAL SERIE JOINT	ANTE SCORREVOLI, N. 4 RIPIANI	573,6	028
80	1	1	CSC Archivio Uff. Tec. 1°p.	Comune di Trento	143754	ARMADIO METALLICO	METALLO	179X45X200H	GRIGIO	COSMETAL SERIE JOINT	ANTE SCORREVOLI, N. 4 RIPIANI	573,6	028
80	1	1	CSC Archivio Uff. Tec. 1°p.	Comune di Trento	143755	SCAFFALE	METALLO	735X50X250H		METALSISTEM SERIE SUPER 1-2-3	N. 18 PIANTONI E N. 48 RIPIANI DA 90 CM.	1183,75	028
80	1	1	CSC Archivio Uff. Tec. 1°p.	Comune di Trento	143756	SCAFFALE	METALLO	460X50X250H		METALSISTEM SERIE SUPER 1-2-3	N. 12 PIANTONI E N. 30 RIPIANI DA 90 CM.	741,06	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143757	PARETE DIVISORIA	LAMINATO	250X10X210H	BEIGE	HAWORT SERIE NETWORK B	CON VETRO	1225,2	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143758	PARETE DIVISORIA	LAMINATO	330X10X210H	BEIGE	HAWORTH SERIE NETWORK B		1417,2	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Uff.Dir.Tec.	Comune di Trento	143759	PARETE ATTREZZATA	LAMINATO	365X50X340H	BEIGE	HAWORTH SERIE NETWORK	ARMADIO A SETTE ANTE C/SERRATURA	5054,4	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Uff.Dir.Tec.	Comune di Trento	143760	PARETE DIVISORIA	LAMINATO	335X10X340H	BEIGE	HAWORTH SERIE NETWORK	C/PORTA E FINESTRONE. DETRATTI € 5.562,6	642,6	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143761	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER C	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143762	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER C	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143763	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER C	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143764	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER C	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143765	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER C	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143766	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER C	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143767	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER D	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143768	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER D	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143769	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER D	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143770	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER E	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143771	ARMADIO	LAMINATO	50X46X197H	MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER E	DUE ANTE	316,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p.	Comune di Trento	143772	ARMADIO	LAMINATO	100X46X197H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER E	DUE ANTE	558	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. LZ	Comune di Trento	143773	MOBILE	LAMINATO	200X46X83H	BEIGE	BRALCO SERIE GLIDER F	QUATTRO ANTE C/SERRATURA	508,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. LD	Comune di Trento	143774	SCRIVANIA COMBINATA	METALLO LAMINATO	180X80X72H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	CON ALLUNGO 100X60X72H	900	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. AM	Comune di Trento	143775	SCRIVANIA COMBINATA	METALLO LAMINATO	180X80X72H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	CON ALLUNGO 100X60X72H	900	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. AC	Comune di Trento	143776	SCRIVANIA COMBINATA	METALLO LAMINATO	180X80X72H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	CON ALLUNGO 100X60X72H	900	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. MC	Comune di Trento	143777	SCRIVANIA COMBINATA	METALLO LAMINATO	180X80X72H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	CON ALLUNGO 100X60X72H	900	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. AS	Comune di Trento	143778	SCRIVANIA COMBINATA	METALLO LAMINATO	180X80X72H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	CON ALLUNGO 100X60X72H	900	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. DirTec.	Comune di Trento	143779	SCRIVANIA COMBINATA	METALLO LAMINATO	180X80X72H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	CON ALLUNGO 100X60X72H	900	028

80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. LZ	Comune di Trento	143780	SCRIVANIA COMBINATA	METALLO LAMINATO	180X80X72H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	CON ALLUNGO 100X60X72H	900	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. LZ	Comune di Trento	143781	CASSETTIERA	LAMINATO	42X56X60H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	SU RUOTE, 3 CASSETTI, C/SERRATURA	81,77	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. LD	Comune di Trento	143782	CASSETTIERA	LAMINATO	42X56X60H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	SU RUOTE, 3 CASSETTI, C/SERRATURA	81,77	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. AC	Comune di Trento	143783	CASSETTIERA	LAMINATO	42X56X60H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	SU RUOTE, 3 CASSETTI, C/SERRATURA	81,77	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. MC	Comune di Trento	143784	CASSETTIERA	LAMINATO	42X56X60H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	SU RUOTE, 3 CASSETTI, C/SERRATURA	81,77	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. AS	Comune di Trento	143785	CASSETTIERA	LAMINATO	42X56X60H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	SU RUOTE, 3 CASSETTI, C/SERRATURA	81,77	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. MC	Comune di Trento	143786	CASSETTIERA	LAMINATO	42X56X60H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	SU RUOTE, 3 CASSETTI, C/SERRATURA	81,77	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. DirTec.	Comune di Trento	143787	CASSETTIERA	LAMINATO	42X56X60H	GRIGIO MOGANO	BRALCO SERIE GLIDER	SU RUOTE, 3 CASSETTI, C/SERRATURA	81,77	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143788	TAVOLO RIUNIONI	METALLO LAMINATO	180X100X72H	GRIGIO MOGANO	BRALCO		434,4	028
80	1	1	CSC Uff.Segr.Art.1°p.	Comune di Trento	143789	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	PLASTICA TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE PIXEL		345,6	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. LD	Comune di Trento	143790	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	PLASTICA TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE PIXEL		345,6	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. DirTec.	Comune di Trento	143791	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	PLASTICA TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE PIXEL		345,6	028
80	1	1	CSC Uff.Pers.1°p. SS	Comune di Trento	143792	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	PLASTICA TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE PIXEL		345,6	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. AM	Comune di Trento	143793	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	PLASTICA TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE PIXEL		345,6	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. AS	Comune di Trento	143794	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	PLASTICA TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE PIXEL		345,6	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. MC	Comune di Trento	143795	SEDIA GIREVOLE CON BRACCIOLI	PLASTICA TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE PIXEL		345,6	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143796	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143797	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. DirTec.	Comune di Trento	143798	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143799	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143800	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. DirTec.	Comune di Trento	143801	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143802	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. AM	Comune di Trento	143803	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	1	1	CSC Uff.Tec.1°p. Sala Riunioni	Comune di Trento	143804	SEDIA IN ALTRI MATERIALI (IMBOTTITA)	METALLO PLEXIGLASS TESSUTO		GRIGIO ARANCIO	LUXY SERIE AIRE	C/BRACCIOLI, SCHIENALE SAGOMATO IN PLEXI	166,8	028
80	4	0	AUD Camerino 1	Comune di Trento	173668	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerino 2	Comune di Trento	173669	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerino 1	Comune di Trento	173670	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerino 3	Comune di Trento	173671	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerino 4	Comune di Trento	173672	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerino 5	Comune di Trento	173673	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerino 6	Comune di Trento	173674	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Lavanderia -1°p.	Comune di Trento	173675	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173676	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173677	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173678	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173679	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173680	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173681	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173682	CASSETTIERA	LAMINATO	3 CASSETTI	BIANCO	BRALCO	C/O CAMERINI AUDITORIUM	151,28	028



80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173723	SEDIA IN PLASTICA (STRUTTURA METALLO)	METALLO/PLASTICA		NERO	STELLA	C/O CAMERINI AUDITORIUM	45,14	028
80	4	0	AUD Camerino 1	Comune di Trento	173724	SEDIA IN PLASTICA (STRUTTURA METALLO)	METALLO/PLASTICA		NERO	STELLA	C/O CAMERINI AUDITORIUM	45,14	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173725	SEDIA IN PLASTICA (STRUTTURA METALLO)	METALLO/PLASTICA		NERO	STELLA	C/O CAMERINI AUDITORIUM	45,14	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173726	SEDIA IN PLASTICA (STRUTTURA METALLO)	METALLO/PLASTICA		NERO	STELLA	C/O CAMERINI AUDITORIUM	45,14	028
80	4	0	AUD Camerino 3	Comune di Trento	173727	SEDIA IN PLASTICA (STRUTTURA METALLO)	METALLO/PLASTICA		NERO	STELLA	C/O CAMERINI AUDITORIUM	45,14	028
80	4	0	AUD Camerino 6	Comune di Trento	173728	SEDIA IN PLASTICA (STRUTTURA METALLO)	METALLO/PLASTICA		NERO	STELLA	C/O CAMERINI AUDITORIUM	45,14	028
80	4	0	AUD Camerino 4	Comune di Trento	173729	SEDIA IN PLASTICA (STRUTTURA METALLO)	METALLO/PLASTICA		NERO	STELLA	C/O CAMERINI AUDITORIUM	45,14	028
80	4	0	AUD Camerone -1°p.	Comune di Trento	173730	SEDIA IN PLASTICA (STRUTTURA METALLO)	METALLO/PLASTICA		NERO	STELLA	C/O CAMERINI AUDITORIUM	45,14	028

	Descrizione	Luogo	Marca	Matricola	N. Inv.	Note	Proprietà
	Proiettore cinematografico 16/35 mm FP30	Cabina Auditorium	Kinoton	1469	1024	in uso	Comune di Trento
	Proiettore Cinematografico 16/35 mm FP30	Cabina Auditorium	Kinoton	1468	1025	in uso	Comune di Trento
	Raddrizzatore N3X75DP	Cabina Auditorium	IREM	145032	1031	in uso	Comune di Trento
	Raddrizzatore N3X75DP	Cabina Auditorium	IREM	141528	1032	in uso	Comune di Trento
	Raddrizzatore N3X75DP	Cabina Auditorium	IREM	141529	1033	in uso	Comune di Trento
	Raddrizzatore N3X75DP	Cabina Auditorium	IREM	145021	1034	in uso	Comune di Trento
	Avvolgifiilm 16/35mm	Cabina Auditorium			1035	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo cinematografico 95mm	Cabina Auditorium	Sankor		1036	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo cinematografico 95mm	Cabina Auditorium	Sankor		1037	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo cinematografico 65mm	Cabina Auditorium	Isco		1038	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo cinematografico 65mm	Cabina Auditorium	Isco		1039	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo cinematografico 75mm	Cabina Auditorium	Sankor		1040	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo cinematografico 75mm	Cabina Auditorium	Sankor		1041	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo cinematografico 105mm	Cabina Auditorium	Neocinar		1042	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo cinematografico 105mm	Cabina Auditorium	Neocinar		1043	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo anamorfico Zoom	Cabina Auditorium	Sankor		1044	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo anamorfico Zoom	Cabina Auditorium	Sankor		1045	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo normale per 16 mm	Cabina Auditorium			1046	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo normale per 16 mm	Cabina Auditorium			1047	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo anamorfico per 16mm	Cabina Auditorium	Sankor		1048	in uso	Comune di Trento
	Obiettivo anamorfico per 16mm	Cabina Auditorium	Sankor		1049	in uso	Comune di Trento
	Mobile metallico per bobine film	Cabina Auditorium			1050	in uso	Comune di Trento
	Mobile metallico per bobine film	Cabina Auditorium			1051	in uso	Comune di Trento
	Giuntatrice a nastro per 35mm	Cabina Auditorium	CIR		1939	in uso	Comune di Trento
	Bobina metallica per film 35mm da 1800m.	Cabina Auditorium			1054	in uso	Comune di Trento
	Bobina metallica per film 35mm da 1800m.	Cabina Auditorium			1055	in uso	Comune di Trento
	Bobina metallica per film 35mm da 1800m.	Cabina Auditorium			1056	in uso	Comune di Trento
	Bobina metallica per film 35mm da 1800m.	Cabina Auditorium			1057	in uso	Comune di Trento
	Bobina metallica per film 35mm da 1800m.	Cabina Auditorium			1058	in uso	Comune di Trento
	Bobina metallica per film 35mm da 1800m.	Cabina Auditorium			1059	in uso	Comune di Trento
	Pianoforte Gran concerto a coda	Sotto palcoscenico	Steinway	499430	1842	in uso	Comune di Trento
	Sgabello per pianoforte	Sotto palcoscenico			1843	in uso	Comune di Trento
	Remote Control Trasmettitore	Regia Auditorium	ADB		2315	in uso	Comune di Trento
	Flight case per monitor mentor	Regia Auditorium			2316	in uso	Comune di Trento
	Flight case per Mentor	Regia Auditorium			2318	in uso	Comune di Trento
	Tastiera esterna per Mentor	Regia Auditorium			2319	in uso	Comune di Trento
	HF Remote Receiver	Regia Auditorium	ADB		2320	in uso	Comune di Trento
	Monitor 17" per Mentor	Regia Auditorium	Philips		2321	in uso	Comune di Trento
	Mixer Luci MENTOR	Regia Auditorium	ADB		2322	in uso	Comune di Trento